

Trapani, estorsione al presidente di Confindustria. Tre arresti

Data: 9 maggio 2013 | Autore: Caterina Portovenero



TRAPANI, 5 SETTEMBRE 2013 - Gli agenti della Squadra Mobile di Trapani hanno eseguito nella notte tre ordinanze di custodia cautelare emesse dal gip su richiesta della Procura distrettuale antimafia di Palermo, con l'accusa di estorsione e tentata estorsione aggravate dalla modalità mafiosa ai danni del presidente di Confindustria di Trapani, Gregory Bongiorno.

I provvedimenti riguardano Mariano Asaro, 57enne ritenuto esponente di rilievo di Cosa Nostra del Trapanese dagli inquirenti, Gaspare Mulè, 46 anni, e Fausto Pennolino, 51 anni, tutti originari di Castellammare del Golfo.

Gregory Bongiorno subiva richieste estorsive dal 2005 ed ora ha deciso di denunciare il fatto. Secondo quanto emerso dalle indagini, nel 2005 Bongiorno era stato costretto a versare 10 mila euro a Mulè presentatosi come rappresentante per tutti gli altri. La pretesa era stata avanzata perché la madre dell'imprenditore, Girolama Ancona, oggi deceduta, non aveva pagato alcune quote. Tra l'altro la donna già nel 2000 aveva denunciato i fatti, ed aveva fatto così condannare il mafioso Mariano Saracino, di Castellammare del Golfo.

(Foto dal sito si24.it)

Katia Portovenero[MORE]